



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-02-2008 (punto N. 22 )**

**Delibera**

**N .135**

**del 25-02-2008**

*Proponente*

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile:* Maria Giuseppina Cabras

*Estensore:* Maria Giuseppina Cabras

*Oggetto:*

Attestazione buone pratiche per la sicurezza del paziente. Integrazione della DGR 267/2007.

Presenti:

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNA

SUSANNA CENNI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

*Assenti:*

CLAUDIO MARTINI

RICCARDO CONTI

MASSIMO TOSCHI

PAOLO COCCHI

*ALLEGATI*<sup>o</sup>: 1

*ALLEGATI:*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Buone Pratiche

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale 2005/2007 approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 16/02/05 prevede al punto 3.4.9.1 le attività di governo clinico mirate alla gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente;

Rilevato che ai sensi della Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 142, comma 3, il Piano Sanitario Regionale 2005-2007 rimane in vigore fino all'approvazione del Piano Sanitario Regionale successivo;

Vista la L.R. 40 del 24/02/2005 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" ed in particolare l'art. 43 comma 1 lettera d) che individua il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico Sicurezza del Paziente quale organismo del governo clinico regionale;

Richiamata la D.G.R. n. 1179 del 10-11-2003 con la quale si sono concretizzate le iniziative della Regione Toscana tese al miglioramento della sicurezza del paziente, con l'approvazione della proposta operativa del Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;

Considerato che il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente, come stabilito dalla delibera G.R. n. 1387 del 27/12/2004, svolge annualmente alcune campagne di prevenzione dell'errore in medicina, condivise con gli operatori sanitari ed i rappresentanti dei cittadini mediante una fase di sperimentazione sul campo;

Vista la Raccomandazione n. 3 del luglio 2006 del Ministero della Salute per "La corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura" con cui è stato fornito un modello operativo per la prevenzione di intervento in paziente sbagliato, rappresentando questo un evento sentinella particolarmente grave;

Ritenuto che occorre intervenire con provvedimenti che favoriscano l'introduzione, la diffusione e l'applicazione di buone pratiche per la sicurezza del paziente anche mediante la valorizzazione e la visibilità dei risultati ottenuti dalle strutture sanitarie che s'impegnano nella loro adozione;

Considerato che per le strutture sanitarie aziendali rappresenta un elemento di merito sottoporsi volontariamente ad una valutazione di conformità rispetto alla corretta adozione delle buone pratiche per la sicurezza del paziente;

Richiamata la deliberazione G.R. n. 267 del 16-04-2007 con cui è stato approvato il documento "Attestazione volontaria di buone pratiche per la Gestione del Rischio Clinico" con il quale sono state definite le finalità ed il processo di valutazione volontaria delle buone pratiche;

Preso atto altresì che con il sopra richiamato provvedimento sono state approvate le seguenti schede relative alle buone pratiche per la sicurezza del paziente, condivise e sperimentate nel servizio sanitario regionale:

- scheda terapeutica unica
- igiene delle mani per il controllo delle infezioni ospedaliere

- uso appropriato degli antibiotici
- rassegna di mortalità e morbilità
- audit clinico GRC
- incident reporting
- gestione eventi sentinella;

Considerato che con la D.G.R. n. 704 del 08-10-2007 sono stati introdotti gli indirizzi per la gestione del sistema di attestazione volontaria delle buone pratiche per la sicurezza del paziente e degli eventi sentinella;

Ritenuto di integrare le buone pratiche approvate con D.G.R. 267/2007 introducendo ulteriori buone pratiche utili alle Aziende Sanitarie per la messa a punto di un più completo sistema aziendale di gestione del rischio clinico volto a migliorare la sicurezza del paziente:

- la corretta identificazione del paziente
- prevenzione e gestione emorragia post-partum
- prevenzione e gestione distocia di spalla
- prevenzione del rischio nutrizionale
- prevenzione del rischio tromboembolico venoso in ortopedia e traumatologia;

Preso atto del parere tecnico favorevole del Consiglio Sanitario Regionale e delle società scientifiche di riferimento sulle summenzionate buone pratiche proposte dal Centro Regionale Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente;

A voti unanimi

## **DELIBERA**

1. di approvare, ad integrazione della D.G.R. n. 267 del 16 aprile 2007, gli indirizzi alle Aziende Sanitarie contenuti nelle schede di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativi alle seguenti buone pratiche per la sicurezza del paziente, condivise o sperimentate nel servizio sanitario regionale:
  - la corretta identificazione del paziente
  - prevenzione e gestione emorragia post-partum
  - prevenzione e gestione distocia di spalla
  - prevenzione del rischio nutrizionale
  - prevenzione del rischio tromboembolico venoso in ortopedia e traumatologia;
2. di incaricare le Aziende Sanitarie a predisporre attraverso le Direzioni Sanitarie Aziendali e i Responsabili della Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza del Paziente, tutti gli adempimenti per la corretta applicazione delle buone pratiche di cui al punto 1 del deliberato e descritte all'allegato A, nonché l'attivazione di specifiche iniziative di supporto, in collaborazione con le società scientifiche di riferimento, mirate alla adozione di tali pratiche all'interno delle strutture interessate.

3. di dare mandato alla Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di provvedere ai successivi atti necessari a garantire la corretta adozione delle buone pratiche di cui all'allegato A.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
MARIA GIUSEPPINA CABRAS

Il Direttore Generale  
FRANCESCO IZZO